

## Cronistoria dell'associazione INTERPRET

Il presente documento illustra le tappe salienti nella storia di INTERPRET e nell'evoluzione dell'interpretariato e della mediazione interculturale.

### 1996

*Gruppo di lavoro per il coordinamento delle formazioni e degli interventi*

L'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP) forma un gruppo di lavoro con pionieri di progetti regionali, rappresentanti della scienza e professionisti del terreno con l'obiettivo di coordinare le formazioni e gli interventi di interpreti interculturali.

### 1998

*Prima giornata nazionale*

E' organizzata la prima giornata nazionale sul tema dell'interpretariato e della mediazione interculturale.

### 1999

*Fondazione di INTERPRET*

Interpreti interculturali insieme con rappresentanti di ospedali, servizi sociali, scuole e opere di soccorso fondano INTERPRET l'Associazione svizzera per la promozione dell'interpretariato e della mediazione interculturale in ambito sanitario, sociale e formativo. Caritas Svizzera cura il segretariato dell'associazione.

### 2000

*Servizio di coordinamento a Berna*

Negli spazi di Intermedio (CRS) in Habsburgstrasse 6 a Berna, è inaugurato il servizio di coordinamento INTERPRET, finanziato dalle opere di soccorso membri dell'associazione (Caritas, HEKS, SOS e CRS) e dall'Ufficio federale della sanità pubblica.

### 2000 – 2002

*Definizione degli standard formativi*

L'UFSP affida a INTERPRET l'elaborazione degli standard formativi per l'interpretariato e la mediazione interculturale in ambito sanitario, sociale e formativo. La Commissione federale della migrazione (CFM) contribuisce al finanziamento di questo lavoro di ricerca e di sviluppo.

In un rapporto finale INTERPRET presenta gli standard formativi e raccomanda all'UFSP di sviluppare una procedura di garanzia della qualità professionale.

### 2002

*L'interpretariato interculturale nell'ambito della strategia federale "Migrazione e salute"*

Per migliorare la comprensione tra professionisti del settore sanitario e popolazione migrante (nell'ambito della strategia federale "Migrazione e salute 2002 – 2007") bisogna impostare una formazione riconosciuta per interpreti interculturali e sensibilizzare i professionisti del settore sulla necessità di impiegare interpreti interculturali.

*INTERPRET trasloca*

Nel marzo del 2002 INTERPRET trasloca in Monbijoustrasse 61.

## 2003

*Sistema di certificazione e di riconoscimento delle formazioni*

La Federazione svizzera per la formazione continua (FSEA), in collaborazione con IDEA sagl, sviluppa un sistema di certificazione e di riconoscimento di formazioni per interpreti interculturali in base agli standard formativi elaborati da INTERPRET.

*Nuove linee guida, nuovo nome*

I membri dell'associazione approvano le linee guida; in seguito alla consultazione sul nome dell'associazione, INTERPRET si chiama ora "Associazione svizzera per l'interpretariato e la mediazione interculturale".

## 2004 – 2006

*INTERPRET assume la responsabilità del riconoscimento delle formazioni a livello nazionale*

L'UFSP affida a INTERPRET la responsabilità della garanzia qualità delle formazioni per interpreti interculturali e stipola un contratto di prestazione (durata: da aprile 2004 all'autunno 2006). INTERPRET assume a livello nazionale la responsabilità del riconoscimento delle formazioni. Nasce così il certificato INTERPRET.

## 2004

*Commissione qualità di INTERPRET*

INTERPRET amplia il servizio del Segretariato generale e assume la responsabilità della Commissione qualità (CQ), incaricata del monitoraggio della certificazione nazionale.

*Riconoscimento dei moduli formativi*

8 moduli formativi ottengono il riconoscimento fino all'ottobre del 2004.

*Primi certificati*

15 interpreti interculturali conseguono il certificato INTERPRET.

*Domanda di riconoscimento per un attestato professionale federale*

INTERPRET presenta all'Ufficio federale della formazione e della tecnologia (UFFT) una domanda di riconoscimento per un attestato professionale federale di interprete interculturale.

## 2004/05

*Procedura di verifica delle equivalenze per interpreti interculturali con esperienza*

Nel 2004 la procedura di verifica delle equivalenze è sovvenzionata dall'UFSP. 557 dossier portfolio sono presentati e INTERPRET rilascia 348 certificati ottenuti con questa procedura. La verifica delle equivalenze è mantenuta successivamente, ma in una forma più flessibile.

## 2005

*Nuova banca dati*

INTERPRET dispone ora di una banca dati inserita sul suo sito Internet in cui figurano tutti gli interpreti interculturali certificati.

*Codice professionale*

Il 1° ottobre 2005 entra in vigore il codice professionale.

## 2007

*Il 500° certificato*

Nel novembre del 2007 INTERPRET rilascia il 500° certificato.

## 2008

*Seconda fase "Migrazione e salute" (2008-2013)*

L'interpretariato interculturale è ancora considerato un'area d'intervento nel proseguimento della strategia federale "Migrazione e salute". Diverse misure sono attuate con l'obiettivo di un "impiego di interpreti interculturali professionisti a dipendenza dei bisogni".

*Regolamento dell'esame federale di professione*

Nel giugno del 2008 l'Ufficio federale della formazione e della tecnologia (UFFT, oggi SEFRI) approva il regolamento dell'esame di professione che permette di conseguire l'attestato professionale federale di interprete interculturale. A livello federale questo riconoscimento valorizza notevolmente la professione di interprete interculturale e facilita alla popolazione migrante l'accesso al sistema formativo svizzero.

## 2009

*10° anniversario e consegna dei primi attestati professionali federali*

In occasione del congresso del 9 novembre 2009, organizzato da INTERPRET per il suo 10° anniversario, sono consegnati i primi 45 attestati professionali federali di interprete interculturale.

*Crisi e chiusura del segretariato*

Dopo lunghi negoziati con diversi uffici federali, il segretariato è chiuso a fine novembre 2009. Il Comitato si dimette.

Per garantire il proseguimento della procedura di certificazione è creato un gruppo di accompagnamento ed è eletto un nuovo Comitato. Un credito di transizione è concesso dagli Uffici federali della sanità pubblica UFSP, della formazione e della tecnologia UFFT et della migrazione UFM per garantire il transfer delle conoscenze nel passaggio a una struttura duratura.

Viene deciso di presentare un'offerta in risposta al concorso OMC "Prestazioni nell'ambito dell'interpretariato interculturale" in raggruppamento di imprese con IDEA sagl.

## 2010 – 2013

*Nuovo mandato federale (UFSP, UFM)*

Nell'aprile del 2010 INTERPRET si aggiudica, congiuntamente con IDEA sagl, il mandato di prestazioni di una durata di quattro anni per l'attuazione del progetto "Prestazioni nell'ambito dell'interpretariato interculturale", finanziato dall'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP) e dall'Ufficio federale della migrazione (UFM).

Il Segretariato di Berna "rinasce" e diventa il centro di competenza; tutti i compiti inerenti alla formazione e alla certificazione sono assunti da IDEA sagl presso la quale è collocato l'Ufficio qualificazione a Contone (TI).

## 2011

*Nuovo sito Internet*

Il sito Internet di INTERPRET si presenta ora in una nuova veste e struttura.

*L'interpretariato interculturale nell'elaborazione della LStr*

INTERPRET redige una presa di posizione nell'ambito della consultazione (23.11.2012-23.3.2012) riguardo alla revisione parziale della Legge federale sugli stranieri (LStr). Per la prima volta l'interpretariato interculturale è esplicitamente menzionato

a questo livello (nella legge e nel rapporto spiegativo).

*Il servizio nazionale di interpretariato telefonico entra in funzione*

AOZ medios si aggiudica il contratto e può ampliare il suo servizio già esistente a livello nazionale: il 1° aprile 2011 entra quindi in funzione il servizio d'interpretariato telefonico nazionale. L'interpretariato telefonico è un tema centrale del programma nazionale "Migrazione e salute".

## 2012 ( – 2015)

*Revisione dell'attestato professionale federale con l'inserimento della mediazione interculturale*

In collaborazione e con il sostegno finanziario della Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione (SEFRI), e in stretto contatto con l'associazione Probam e l'UFM, è stato avviato il progetto "Revisione dell'attestato professionale federale con l'inserimento della mediazione interculturale".

## 2013

*"Interkulturelles Übersetzen" diventa "Interkulturelles Dolmetschen"*

Il 3 maggio l'assemblea generale decide di sostituire la denominazione d'"interkulturelles Übersetzen" con quella di "interkulturelles Dolmetschen" per eliminare la seguente incoerenza terminologica: "Übersetzen" si riferisce infatti alla traduzione scritta di un testo in un'altra lingua mentre "interkulturelles Übersetzen" o adesso "interkulturelles Dolmetschen" designa un'attività esclusivamente e esplicitamente orale.

*Messaggio relativo alla LStr e alla LAI*

Si menziona esplicitamente nel messaggio relativo alla nuova Legge sugli stranieri e sull'integrazione (LStr) nell'ambito dell'assicurazione invalidità (LAI, art. 59, capoverso 3), che i professionisti possono ricorrere a servizi di interpretariato interculturale.

*Piattaforma di apprendimento TRIALOG*

INTERPRET allestisce una nuova piattaforma di apprendimento per promuovere la collaborazione tra figure professionali e interpreti interculturali. Filmati di situazioni in trialogo sono l'elemento centrale della piattaforma.

La piattaforma di apprendimento online è gratuitamente a disposizione in italiano, tedesco e francese.

## 2013 – 2017

*CII – Progetto per la promozione della collaborazione con interpreti interculturali per una migliore qualità della consulenza nelle strutture ordinarie*

Nella sua funzione di membro dei gremi nazionali della collaborazione interistituzionale CII, la Segreteria di Stato della migrazione SEM conferisce a INTERPRET il mandato di accertare l'importanza e i vantaggi dell'interpretariato interculturale nei servizi pubblici di collocamento URC, di orientamento professionale, negli studi e nella carriera, e nelle istituzioni di assistenza sociale e delle assicurazioni invalidità e infortuni.

## 2014 – 2017

*"Migrazione e salute" prosegue*

La strategia della Confederazione "Migrazione e salute" è rinnovata per gli anni 2014-2017 e l'UFSP è incaricato del suo proseguimento. Nell'area d'intervento "interpretariato interculturale" sono state definite diverse misure per la promozione della garanzia e dello sviluppo della qualità nella

formazione e per la promozione dell'impiego di interpreti interculturali in ambito sanitario (incluso attraverso il Servizio nazionale dell'interpretariato telefonico).

## 2014

*Nuova regolamentazione dell'incoraggiamento all'integrazione*

Dal 2014 una gran parte delle responsabilità dell'incoraggiamento all'integrazione è stata trasferita dalla Confederazione ai Cantoni (programmi cantonali d'integrazione PIC). Sono state così gettate nuove basi per l'interpretariato interculturale e per la garanzia di prestazioni e di strutture corrispondenti di alta qualità.

*Statistiche degli interventi in interpretariato e in mediazione interculturale*

INTERPRET è ora responsabile a livello nazionale per la raccolta, la valutazione e la pubblicazione dei dati statistici sull'interpretariato e sulla mediazione interculturale.

*L'Ufficio qualificazione si trasferisce a Bellinzona*

In giugno l'Ufficio qualificazione (IDEA sagl) si trasferisce nei suoi nuovi spazi in piazza Noretto 3 a Bellinzona.

## 2015

*Giubileo 10 – 100 – 1000*

INTERPRET festeggia i **Dieci** anni della procedura di qualificazione INTERPRET, i **Cento** interpreti interculturali titolari di un attestato federale e i **Mille** certificati INTERPRET già rilasciati.

L'11 giugno, oltre 100 partecipanti festeggiano questi traguardi al Brünnpark di Berna con oratori famosi: il Consigliere federale Alain Berset, il capo della divisione Integrazione della Segreteria di Stato della migrazione Adrian Gerber, la già consigliera nazionale e presidente di INTERPRET Josiane Aubert e il presidente della Conferenza dei delegati all'integrazione CDI Kurt Zubler e con l'approccio artistico "Décalage".

*Modifiche agli statuti*

L'Assemblea generale del 15 giugno decide di formulare lo scopo dell'associazione in maniera più ampia negli statuti. Accanto alla promozione e alla diffusione dell'interpretariato e della mediazione interculturale, e agli aspetti inerenti alla professionalizzazione figurano ora anche "iniziative e progetti mirati alla promozione della comunicazione e dell'integrazione".

*Attestato federale per gli specialisti dell'interpretariato e della mediazione interculturale*

Il nuovo regolamento d'esame per l'attestato professionale federale di interpretariato e di mediazione interculturale è approvato dalla SEFRI nel febbraio del 2005. Il primo esame secondo il nuovo regolamento si svolge nel dicembre del 2015.

*Revisione del codice professionale*

La versione revisionata del codice professionale per interpreti e mediatori/trici interculturali è approvata all'assemblea generale del 15 giugno 2015.

*Nuovo sito Internet / nuova banca dati*

I contenuti del precedente sito web sono trasferiti in una nuova struttura tecnica. La nuova soluzione ("fuman") offre anche una gestione degli indirizzi online, in cui si trovano dati sulle varie procedure avviate da una persona nel processo di qualificazione, e permette la fatturazione diretta e l'accesso ovunque ai dati più recenti.